



Social Business for South Sudan **Supporto all'imprenditorialità sociale in Sud Sudan**

Dall'emergenza umanitaria allo sviluppo umano e sociale



AID Project 11608



Il progetto

Il lavoro di I.CO.P. in Sud Sudan inizia nel 2006.

In un Paese che non ha mai avuto una pace stabile e che ha ottenuto la sua indipendenza solo nel 2011, l'obiettivo è da sempre quello di sostenere la popolazione locale.

Il primo intervento sul territorio ha riguardato la costruzione di un ponte con luce di circa 100 metri sul fiume Payee.

Successivamente, la volontà di formare le persone locali e di trasferire loro conoscenze tecniche, ha fatto sì che nel villaggio rurale di Bahrgel fosse istituito l'Ireneo Dud Vocational Training Centre (IDVTC), una scuola primaria professionale.

Il progetto "*Social Business for South Sudan*" ha quindi l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle attività di un'impresa locale, supportando il processo di crescita economica, sociale e culturale dell'area dello Stato dei Laghi attraverso il coinvolgimento di personale in loco.

Nello specifico, si tratta di uno dei progetti rientranti nell'*Ireneo Dud Foundation*, una ONG di diritto sud sudanese che ha l'obiettivo di sostenere l'Ireneo Dud Vocational Training Centre.

I partner

Confindustria UD



Confartigianato



Lega delle cooperative
FVG



Associazione
Sudin Onlus



Formedil



CEFS



ANCE UD



IDF

Ireneo Dud Foundation

Obiettivi raggiunti dal progetto



Opere

- Implementazione di una società locale - Ireneo Dud Foundation
- Formazione di 155 persone in loco
- Assunzione di 29 dipendenti locali
- Realizzazione di 38 pozzi d'acqua
- Creazione di una torre con due cisterne per l'acqua
- Costruzione di una struttura scolastica
- Realizzazione di un impianto fotovoltaico



Partecipazione a tavoli e forum

Idee e progetti sono stati condivisi con vari attori ONG operanti sul territorio, come la Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO) e il WFP (World Food Programme). Non solo, anche il governo locale ha contribuito allo studio di fattibilità e alla successiva realizzazione delle infrastrutture necessarie sul territorio.



Identificazione partner

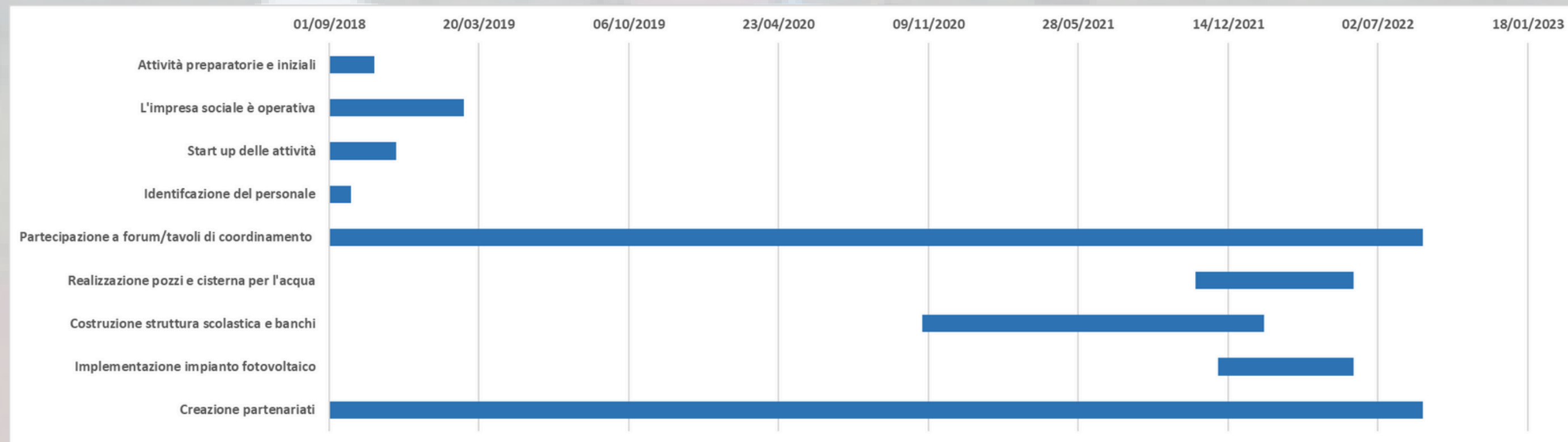
Il progetto in Sud Sudan vede una stretta collaborazione con la Diocesi di Rumbek e con AVSI, i quali svolgono un ruolo chiave nel dialogo con la comunità locale. I diversi partner a livello regionale forniscono poi un fondamentale supporto tramite la condivisione delle proprie competenze al servizio del progetto.

Cronogramma

Gli imprevisti climatici e di sicurezza e gli ancora esistenti scontri armati hanno reso difficile indicare tempistiche precise e definire un preciso procedere dei lavori.

La proroga fino alla fine del 2022 per la realizzazione del progetto si è dimostrata fondamentale, assieme alla capacità di adattamento, sono state le risorse più efficaci nell'avanzamento dell'iniziativa.

È importante sottolineare che il successo di questo progetto è stato reso possibile grazie al sostegno e all'impegno di tutti gli attori coinvolti, compresi i donatori, i partner locali e il personale dedicato. Senza il loro contributo, non sarebbe stato possibile raggiungere i risultati che, ad oggi, sono stati ottenuti.



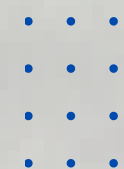


Le spese del progetto

Le spese che il progetto ha generato nel corso degli anni possono essere suddivise nelle seguenti **cinque macroaree**:

- Immobilizzazioni (trattori, camion, gru...)
- Materie prime (pannelli fotovoltaici, gasolio...)
- Personale (locale ed italiano)
- Amministratori (locali ed italiani)
- Servizi (utenze, viaggi e trasferte, assicurazioni...)

Dal 2021 in poi, grazie alle vendite correlate alle attività attuate dal progetto, si sono successivamente cominciati a conseguire anche **ricavi**.



L'impatto sociale

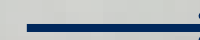
La guerra civile ha lasciato profonde cicatrici sociali ed un sistema educativo fragile, con uno dei tassi di analfabetismo più alti al mondo.

Il progetto mira quindi a colmare queste lacune offrendo una formazione professionale agli studenti della scuola.

Inoltre, l'economia locale può beneficiare del flusso di nuovi stipendi non solo per le lavorazioni tipiche di un'impresa edile, in quanto anche guardiani e cuoche sono stati integrati nell'elenco dei dipendenti, dando una boccata di ossigeno ad un'economia quasi solo di sussistenza.

Uno degli aspetti più significativi di questo progetto è l'opportunità che offre alla popolazione svantaggiata di accedere a nuove professionalità. Questa dimensione è cruciale per la crescita economica dei livelli più poveri della società, poiché apre nuove fonti di guadagno per i giovani e migliora la condizione di vita non solo delle singole famiglie, ma anche dei clan di appartenenza.

Il monitoraggio dell'impatto delle attività viene condotto periodicamente con visite sul campo, tramite la raccolta di dati quantitativi e qualitativi, e attraverso gli incontri con i beneficiari locali. Il tutto al fine di garantire che gli obiettivi sociali vengano raggiunti e di attuare eventuali aggiustamenti necessari durante il corso del progetto.





L'impatto sociale in numeri

155

Persone formate in loco

>800

Studenti che hanno frequentato la scuola

29

Dipendenti locali assunti

...la visita all'IDVTC



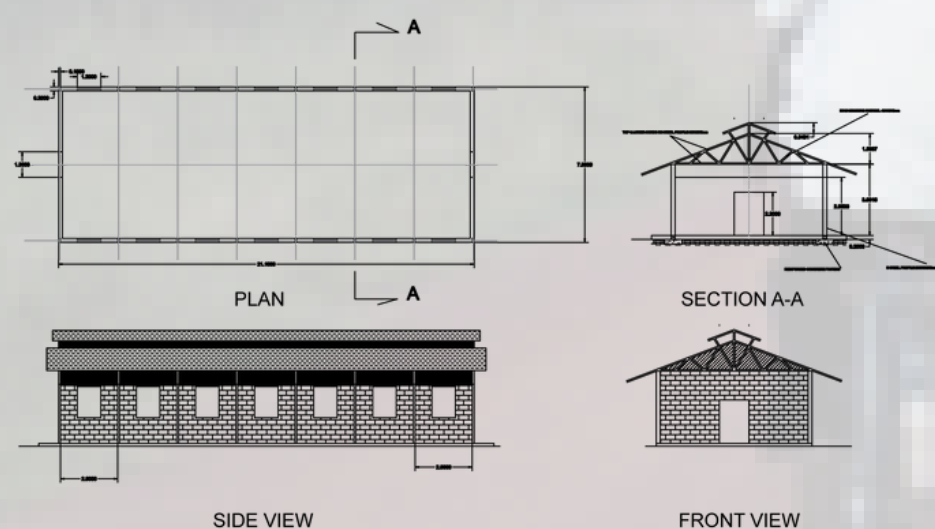
Le prospettive future

Quando è nata, la scuola serviva una regione in cui la formazione primaria era pressochè inesistente. Col passare del tempo e il contributo prezioso della Diocesi, la richiesta per la formazione secondaria è aumentata.

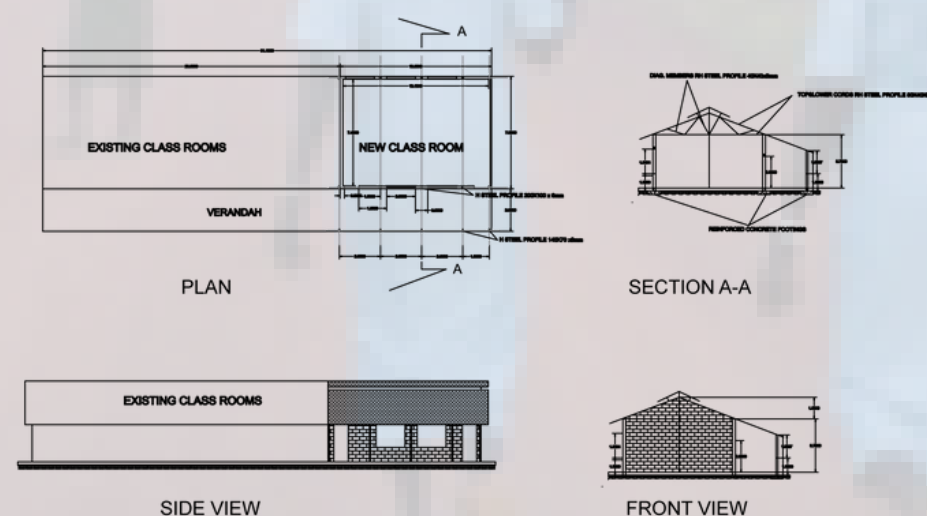
Si sta quindi progettando la trasformazione dell'IDVTC in una **scuola superiore professionale TVET** (Technical and Vocational Education and Training), sempre in collaborazione con la Diocesi.

Il progetto prevede l'espansione delle strutture e la costruzione di nuovi edifici per fare fronte alle nuove esigenze.

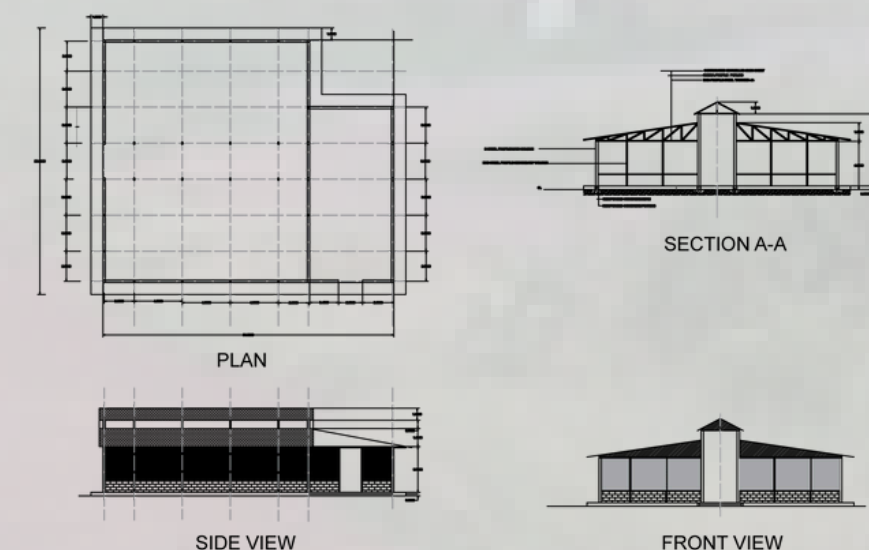
Oltre alla diocesi, il nuovo progetto vedrà il contributo di AVSI per la gestione della scuola e lo sviluppo di un progetto di agribusiness sui terreni dell'IDVTC, i cui proventi andranno a finanziare le attività della scuola stessa.



Nuovo dormitorio



Nuova aula



Nuovo refettorio



GRAZIE

AID Project 11608

